



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
Badia**

ZONA ovest

DEL 28/4/2025

Il giorno 28 del mese di aprile dell'anno 2025 alle ore 20:30 su convocazione della Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito, in presenza, presso la sala civica in via Traversa IV, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente:

- notiziario CDQ
- indicazioni per eventi
- gruppo aperto di proposta civica

2. Relazione Gruppi Tematici:

- Commissione Sociale Sicurezza
- Commissione Cultura
- Commissione Urbanistica

3. Sicurezza nel quartiere

Presiede la seduta la Presidente: Pilotta Marcella

Redige il processo verbale la consigliera: Rossi Beatrice

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	Brunetti	Elisa	X	
2	Di Sabato	Pietro	X	
3	Esti	Luca	X	
4	Lussignoli	Giordano	X	
5	Pilotta	Marcella	X	
6	Rossi	Beatrice	X	
7	Salemi	Luciano	X	

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x

*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

Sono presenti inoltre n. 4 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1: Comunicazioni della presidente

1.A notiziario: In previsione dell'uscita del notiziario informativo dei Consigli di Quartiere, disposta per i mesi di giugno/luglio 2025, si chiede di valutare l'interesse e la disponibilità alla realizzazione dello stesso, dandone riscontro, positivo o negativo, alla casella di posta del settore partecipazione@comune.brescia.it, entro lunedì 05 maggio p.v.

Viene chiesto ai consiglieri il parere a riguardo. Si procede a votazione:

PRESENTI:7
VOTANTI: 7
FAVOREVOLI: 7
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta approvato il punto dell'ODG.

Si delibera quindi di fare richiesta per lo stesso numero di copie della scorsa tornata di notiziari.

1.B precisazioni su eventi del quartiere:

Viene letta la mail inviata dagli uffici del settore partecipazione, circa le precisazioni richieste dalla commissione cultura. Si riassume brevemente il contenuto:

CENE DI QUARTIERE

Per le cene di quartiere con spettacolo musicale e somministrazione di alimenti e bevande, Palco Giovani procederà (come per gli anni passati) a chiedere le autorizzazioni necessarie.

Il palco e gli allacci elettrici sono già stati richiesti. Non è possibile autorizzare la presenza su suolo pubblico di bancarelle di hobbisti. È possibile invece prevedere bancarelle di associazioni per la raccolta fondi/beneficenza.

Per ogni bancarella va prevista l'occupazione di suolo pubblico (non a pagamento) richiesta dalla singola Associazione. Se intendiamo confermare l'opzione di più associazioni, l'ufficio competente proverà a chiedere a Palcogiovani se può prevederle nell'organizzazione complessiva (in questo modo vengono autorizzate contestualmente a tutto l'evento).

PIZZA DI FINE ESTATE

Se l'associazione capofila (ACLI) chiede il patrocinio l'occupazione di suolo pubblico, la fornitura del materiale (tavoli, sedie ecc) è gratuita (con spese di trasporto però a carico dell'organizzatore, che eventualmente può chiedere il contributo per le spese vive).

Nessuna richiesta può formalmente essere avanzata dal CDQ, si passa sempre dall'Associazione.

Per il gruppo musicale non serve nessuna autorizzazione perché verremo inseriti nell'iniziativa "Estate nei quartieri", organizzata dal Comune.

Via libera al consumo di pizze ordinate dai commercianti (ognuno la sua) perché non si configura come somministrazione.

Bancarelle di hobbisti: NON su suolo pubblico (vedi sopra).

Casa Ronald: SI' (vedi sopra).

Il carretto dello zucchero filato non può essere inserito, essendo attività commerciale (eventualmente deve seguire l'iter previsto dal Settore SUAP - pagare lo stallò, fare la SCIA...ecc).

Food Truck: anche in questo caso non può essere autorizzato dal settore partecipazione, ma l'esercente può fare la SCIA per somministrazione temporanea al SUAP. Vietato mettere Gazebo.

Animazione bambini: SI senza particolari prescrizioni. Indicarlo nella richiesta complessiva.

Tutte le richieste vanno inoltrate con congruo anticipo al Settore, perché l'iter delle concessioni prevede diversi passaggi di acquisizione dei pareri dei settori coinvolti (Polizia Locale, Verde Urbano, Strade...).

1 C Gruppo aperto di proposta civica

E' pervenuta, all'attenzione della presidente del Consiglio di Quartiere, una lettera firmata, proveniente da un gruppo denominato "gruppo aperto di proposta civica Badia-Violino". La lettera viene allegata al presente verbale. Essendo i punti esposti in tale scritto di sicuro interesse per la commissione urbanistica, il referente della commissione urbanistica, consigliere Salemi, contatterà uno dei firmatari per chiedergli di prendere parte alla prossima commissione.

Punto 2: Relazione gruppi tematici: aggiornamento lavori in corso, proposte emerse.

Commissione sociale e sicurezza: Non è stata svolta in questo mese, si rimanda alla prossima seduta.

prossima riunione 19 maggio 2025

Commissione urbanistica, verde: Si riassume e allega la relazione della commissione.

prossima riunione: 22 maggio 2025

Commissione cultura, eventi, sport, rapporti con il quartiere: Si riassume e allega la relazione della commissione.

Precisazione che esula da quanto scritto nel documento allegato: in data 16 aprile ci è pervenuta una richiesta da parte dell'educatore dell'Oratorio, sig. Alessandro, di avere una lettera di presentazione per la partecipazione del progetto da lui elaborato e che insisteva sull'Oratorio del villaggio Badia. Dopo aver proceduto a votazione via whatsapp del progetto stesso (con 7 votanti, 6 favorevoli e 1 contrario (Salemi), la consigliera Rossi ha provveduto a redigere tale lettera che sarebbe dovuta essere allegata al presente verbale. Tuttavia, dopo contatto telefonico nei giorni seguenti al 16, è emerso che il suddetto educatore non aveva presentato il progetto in quanto il partner da lui individuato per la realizzazione dello stesso, si era ritirato. E'

tuttavia stato invitato a prendere parte ad un prossimo consiglio di quartiere per presentarsi e presentare le iniziative presenti in oratorio.

Prossima riunione: 12 maggio 2025

Punto 3: Sicurezza nel quartiere.

La presidente espone la proposta del comune pervenuta in data 7 aprile per la sicurezza digitale. Trattasi del Progetto Brescia Digitale, che si pone come obiettivo fornire competenze digitali a cittadini e cittadine delle diverse età e background, al fine di migliorare l'accesso ai servizi pubblici digitali e favorire una cittadinanza digitale consapevole. Il progetto viene gestito in collaborazione con l'Università agli Studi di Brescia.

Si procede alla discussione in merito al documento allegato alla seduta precedente da parte del consigliere Di Sabato.

La consigliera Rossi legge la sua risposta che viene allegata al verbale e che propone di elaborare e poi somministrare alla cittadinanza un questionario che sondi la tematica della sicurezza per raccogliere dati significativi e poter fare un ragionamento su basi più solide. Viene dato mandato alle commissioni di proporre delle domande per il questionario. Il documento proposto dal consigliere Di Sabato non viene sottoposto a votazione.

Allegati:

- A. Lettera del Gruppo aperto di proposta civica Badia-Violino
- B. Verbale commissione Culturale
- C. Verbale commissione Urbanistica
- D. Documento Sicurezza consigliera Rossi

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente

Marcella Pilotta

La Segretaria verbalizzante

Beatrice Rossi

GRUPPO APERTO DI PROPOSTA CIVICA BADIA – VIOLINO

Alla c.a. di

Federico Manzoni, Assessore con delega alle Politiche della Mobilità
Valter Muchetti, Assessore alla partecipazione
Marcella Pilotta, Presidente CDQ Badia
Andrea Rolfi, Presidente CDQ Violino

Brescia, 22 aprile 2025

Oggetto : Presentazione del gruppo di proposta civica e temi relativi ai quartieri Badia e Violino

Con la presente intendiamo sottoporre alla vostra attenzione il nostro gruppo di partecipazione e proposta civica di recente formazione.

Fermamente convinti dell'apporto positivo dato da ogni contributo ai processi decisionali della vita amministrativa della città, consapevoli della preziosa attività svolta in questa prospettiva dai Consigli di quartiere, e certi del fatto che la loro azione di sintesi delle esigenze del territorio si possa completare solo con il più ampio confronto possibile, intendiamo collaborare con essi dando il nostro contributo propositivo rispetto ai temi riguardanti i nostri quartieri.

In particolare, dai nostri primi incontri, sono emersi i seguenti temi:

1. L'importanza di portare a compimento il percorso di progettazione e realizzazione della "zona 30" al quartiere Badia.
2. La necessità di andare ad integrare, come previsto nel PUMS, la linea del tram T2, in fase di prossima realizzazione, con la linea T3 denominata Violino-Bornata. Sosteniamo l'importanza che detta linea, pur mantenendo una fermata a servizio del quartiere Violino lungo via Vallecamonica, debba avere un punto di partenza più vicino alla Badia, coinvolgendo anche questo quartiere nel potenziale bacino di utilizzo del tram. Riteniamo interessante, qualora si arrivasse alla realizzazione della T3, ipotizzare, nelle more dei vari cantieri, la demolizione dello scheletro in cemento armato che orribilmente da decenni incombe su via Vallecamonica di fronte al quartiere Badia. L'area potrebbe poi essere utilizzata come capolinea, deposito e/o parcheggio scambiatore.
3. L'esigenza del perseguimento di ogni azione politica ed amministrativa affinché la Linea Brescia-Iseo Edolo, che ha una fermata al villaggio Violino, possa arrivare alle frequenze minime di 30 minuti da Iseo e dei 15 da Castegnato, le sole tempistiche che possano giustificare le tante risorse già spese per il progetto del treno suburbano.
4. L'urgenza di una specifica attenzione da parte dell'amministrazione al progetto del Nuovo supermercato "Tosano". Risulta fondamentale non aumentare la ricezione in termini di posti auto rispetto al precedente centro. Altri centri della stessa catena hanno un richiamo molto elevato in termini di pubblico e noi riteniamo sia doveroso uno studio approfondito della viabilità in accesso ed in uscita dal parcheggio a servizio del centro, allo scopo di evitare il formarsi di code su via Vallecamonica e via re Rotari, con il conseguente aumento dell'inquinamento nonché un rallentamento della viabilità, spesso già critica;
5. L'opportunità di riprendere la ricerca di soluzioni volte a mitigare il fenomeno del traffico di attraversamento del quartiere Badia, in particolare per quanto riguarda Via del Santellone e Traversa Quarta.

6. La valutazione, infine, di un punto importante dal punto di vista civico. Crediamo sia molto utile, in tempi dove il degrado è sulla bocca di tutti, ma le azioni individuali di “cura” dello spazio pubblico scarseggiano, pensare ad azioni educative per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della sosta delle autovetture. In quartieri dove ormai le auto sono due o più per famiglia, la sosta sui marciapiedi diventa la prima barriera architettonica sia per i tanti anziani residenti, alcuni dei quali con scarsa o ridotta mobilità, sia per i bambini. Pur consapevoli della complessità del contesto, caratterizzato da una evidente insufficienza degli spazi pubblici di parcheggio disponibili, è necessario tentare di educare a una sosta più responsabile, usando quando possibile gli spazi privati esistenti (all’interno dei cancelli) e gli spazi pubblici deputati alla sosta.

Consapevoli che questi brevi spunti richiedono analisi ed approfondimenti anche rilevanti, siamo disponibili ad eventuali approfondimenti e ringraziamo per l’attenzione.

Cordiali saluti,

Per il gruppo aperto di proposta civica Badia-Violino

Maurizio Bagliani

Stefano Copeta

Stefano Dioni

Dalmazio Gandossi

Alberto Martinuz

Francesco Rossi

Guerino Toninelli

Si prega di rispondere all’indirizzo stefano.dioni@libero.it

Verbale n. 8

In data 16 aprile 2025 alle ore 20:30 presso i locali di trav. IV, n. 5 si è riunita la commissione cultura del CDQ Badia, alla presenza delle consigliere Brunetti Elisa, Rossi Beatrice e di n. 4 cittadine.

Segue breve relazione:

- La Giornata PuliAmo il quartiere era prevista per l'11/5 alle 15:00, ad essa si sovrapporrebbe l'attività BLUinBici, proposta dal comune. Siccome era previsto il coinvolgimento di altri enti, ed era stata già pubblicizzata sulla pagina Facebook, rimane in tale data. Mandare una mail all'Istituto Comprensivo. Risentire il CODA;
- Intervento del salterio 6 maggio, nel pomeriggio. Mandare una mail all'Istituto comprensivo per avvisare;
- Collaborazione con GSO. Abbiamo incontrato Fabio Basotti che ci ha proposto di collaborare (mettere il simbolo sulla locandina) per evento conclusivo del Torneo organizzato dal GSO Badia. In quella occasione interverrà "Scarpetta rossa" un'associazione che si occupa di sensibilizzare contro la violenza contro le donne. Collegheremo pertanto la camminata che avevamo proposto con questo evento. Essa si svolgerà il 20/6. nel tardo pomeriggio.
- Cena di quartiere, venerdì 27/6. Sentire Bossoni se può fare una sponsorizzazione in cambio dell'esposizione delle Auto. Chiedere al comune per le Bancarelle Hobbisti. Chiedere ad Alessandro dell'Oratorio per manodopera.
- Cena di fine estate 28/8; ACLI si prende in carico tutta l'organizzazione, c'è solo da fargli pervenire l'elenco in modo tale da riuscire ad avere tutto per tempo. Bisogna Pizzerie invitare al prossimo incontro della commissione.

Accli deve richiedere:

1. Patrocinio
2. occupazione suolo - con chiusure, rimozione
3. Palco con musica
4. SCIA
5. Tavoli + panche

Rimangono in sospeso per chiarimenti

Fondazione Ronald per il dolce? o zucchero filato?

Hobbisti

Casa ed. con libri da vendere (Laura si informa)

- presentazioni libri a ottobre, si è parlato con la casa editrice, vanno pianificati gli incontri;
- varie ed eventuali: sarebbe carino chiedere una tettoia coperta, al parco di traversa quarta, in modo tale da avere uno spazio coperto in quartiere, per l'organizzazione di assemblee o incontri.

La prossima commissione si riunirà in data 12 maggio 2025 alle ore 20:30.

La seduta è tolta alle ore 22:00
La segretaria verbalizzante
Beatrice Rossi

VERBALE COMMISSIONE URBANISTICA, MOBILITA', AMBIENTE, TERRITORIO

Seduta del 24 aprile 2025

Presenti: Luciano Salemi (referente verbalizzante)

Giordano Spagnoli

Chiara Minelli

Giuliano Filippini

Guerino Toninelli

Clara Guerini

Franco Rossi

Assenti: Luca Esti

Antonella Gotti

La seduta inizia alle ore 20.30.

L'ordine del giorno prevede:

1. Piano Aria&Clima: riflessioni su eventuali proposte
2. Stato delle segnalazioni inviate al Comune
3. Aggiornamento riguardo ad area di Gussago ad ovest del villaggio
4. Progetto "Controllo del vicinato"
5. Analisi e proposte in merito a criticità riscontrate nel precedente mandato
6. Richiesta di incontro con il Comune sul problema "fuori cassonetto"
7. Varie ed eventuali

PUNTO 1:

Il sottoscritto referente ha sollecitato la commissione a formulare proposte concrete di azioni ed interventi da mettere in campo, a livello di quartiere e di città, da inviare al Comune.

PUNTO 2:

La commissione viene aggiornata riguardo alle seguenti segnalazioni già inviate al Comune:

- Sistemazione di n. 2 ponticelli ciclopeditoni che collegano il quartiere con il Parco De Tavonatti: il Comune in data 23 aprile 2025 ha comunicato che il ponticello sulla via 19 verrà sostituito entro l'estate con progetto già predisposto ed è in corso l'individuazione dell'operatore economico che effettuerà i lavori, mentre per quello sulla via 13 è prevista la manutenzione per i primi giorni di maggio non appena verrà consegnato il materiale per la sostituzione dell'assito in legno.
- Presenza di cataste di legna in prossimità di Borgo Santellone: una cittadina residente in zona lamentava la presenza di due enormi cataste di legna su terreno comunale, risultanti dalle operazioni di bonifica recentemente svolte nel bosco e chiedeva che venissero rimosse al più presto. Il Comune, in data 2 aprile 2025, ha risposto che è in corso la predisposizione della documentazione amministrativa per dare luogo all'asta.

Spagnoli fa presente che:

- L'acqua dell'impianto di irrigazione presso il Parco De Tavonatti è chiusa.
- Presso il Parco dei Poeti vi sono lampioni con luce che "sfarfalla".
- Il lampione n. 36 sito in via 1 ang. Trav. 6 ha luce che "sfarfalla".
- La luce del lampione n. 122 presso il Monumento a Padre Marcolini è oscurata dalle foglie delle piante.

Toninelli fa presente che:

- La muraglia di Via Badia, presumibilmente di proprietà comunale, sta andando in rovina e necessita di interventi manutentivi urgenti data l'importanza ambientale e storica.
- Quando si procede al taglio dell'erba su strade e marciapiedi sarebbe opportuno che la stessa venisse prontamente rimossa per evitare che vada ad ostruire caditoie e tombini.
- Problema dei parcheggi selvaggi su marciapiedi ed incroci: richiedere frequenti passaggi della Polizia Locale che provveda a sanzionare tali comportamenti e non si limiti solo a guardare senza intervenire.

PUNTO 3:

Le sig.re Ursula Lumini e Rosanna Ferrari avevano già in precedenza segnalato la preoccupazione dei residenti di trav. 8 per le notizie relative ad una possibile classificazione da "residenziale" a "produttiva" dell'area sita ad ovest del quartiere e ricadente nel territorio del comune di Gussago. Lo stesso Comune, con deliberazione di giunta in data 30.9.2024, ha avviato il procedimento per la variante al PGT (Piano di Governo del Territorio). Pur trattandosi di un atto che necessita di varie istruttorie e pareri di diversi soggetti e che, pertanto, potrebbe anche risolversi in un nulla di fatto, tuttavia i cittadini sono preoccupati per le conseguenze possibili. Il Cdq, facendosi portavoce degli abitanti e condividendone i timori, ha richiesto ai competenti uffici del Comune di Brescia di avere notizie in merito. In data 14 aprile l'Assessora all'Urbanistica Michela Tiboni si dichiara disponibile ad un incontro con il cdq per trattare la questione e valutare insieme un approccio utile al problema, assicurando che, nel frattempo, i suoi tecnici sentiranno il Comune di Gussago per avere informazioni sulla pratica. Si resta, pertanto, in attesa di incontro con l'Assessora.

PUNTO 4:

Nell'ultima seduta della Commissione Sociale e Sicurezza, trattando del problema "Sicurezza nel quartiere", si è stabilito di chiedere alla nostra commissione l'individuazione delle aree e zone che si

ritengono più critiche per la sicurezza da segnalare al Comune per un maggiore controllo o per interventi miranti ad eliminare i fattori di rischio.

La commissione si è così espressa:

- Capolinea autobus 3, da presidiare in modo frequente nelle ore serali.
- Luoghi bui nei parchi, e quindi da potenziarne l'illuminazione o sfoltire gli alberi.
- Piazzale distributore Q8 via Valcamonica, da presidiare in modo frequente nelle ore serali.
- Parcheggio all'ingresso del Parco delle Colline, da presidiare in modo frequente sia di giorno che di sera.

PUNTO 5:

Minelli, in qualità di componente della Commissione della passata consiliatura, illustra il documento redatto nel gennaio 2020 contenente proposte di progetti miranti alla soluzione di diverse criticità riscontrate nel quartiere. Sinteticamente i progetti riguardavano:

- la riqualificazione di Mandolossa
- la sistemazione e messa in sicurezza di Via del Santellone
- il riordino del verde pubblico e arredo urbano di trav. 4
- l'adeguamento dell'incrocio via 1-via del Santellone-via Badia.

Il documento fu a suo tempo trasmesso al Comune senza che, tuttavia, le proposte trovassero accoglimento, un po' per l'eccessiva onerosità un po' per la complessità delle stesse perché andavano a toccare diverse variabili. Con l'arrivo poi del Covid i progetti vennero accantonati: altre esigenze più pressanti e gravi pretendevano maggiori attenzioni e risorse da parte del Comune.

A distanza di 5 anni, vale la pena di riprendere in mano il documento e attingere dallo stesso idee per intraprendere azioni positive tese al miglioramento della qualità di vita del quartiere.

Tra quelle illustrate nelle schede che compongono il documento, sono state individuate, pertanto, due proposte meritevoli di segnalazione al Comune, proposte che, con una spesa molto contenuta porterebbero a vantaggi innegabili:

- Sistemazione dell'area del Monumento ai Caduti per renderlo maggiormente fruibile, soprattutto alle persone anziane, dotandola di gazebo e panchine, analogamente a quanto già fatto all'ingresso del Parco dei Poeti. L'intervento creerebbe un effetto "prospettiva" sulla trav. 4, poiché contrassegnerebbe i due estremi della strada in modo simile.
- Adeguamento dei 10 attraversamenti pedonali presenti su trav. 4 per eliminare le barriere architettoniche; infatti, dei 10 attraversamenti, 8 (da verificare tuttavia in loco) presentano l'ostacolo del marciapiede.

PUNTO 6:

I cdq della zona ovest hanno richiesto un incontro con gli assessori Muchetti e Bianchi sul problema dell'abbandono dei rifiuti al di fuori dei cassonetti. Il problema presenta criticità sia sul piano estetico che sanitario e con l'approssimarsi della stagione estiva rischia di peggiorare e creare disagi ai

cittadini. Ad oggi la data dell'incontro non è ancora stata fissata e quindi si è in attesa di avere la disponibilità dei suddetti assessori.

La prossima seduta sarà il 22 maggio 2025 alle ore 20.30

La seduta è chiusa alle ore 22.30.

Il referente
Luciano Salemi

Come detto nello scorso CDQ, il tema della sicurezza urbana è multiforme e va perseguito da diversi attori (in primis lo Stato, poi le regioni e gli enti locali).

Esso poi si compone di tanti fattori, come afferma la legge nr. 48/2017: “interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, il recupero delle aree o dei siti degradati, l’eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, oltre che la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di elevati livelli di coesione sociale e civile”.

Credo che, prioritariamente, gli enti locali, nel nostro caso il Comune, si debbano dedicare ai primi aspetti, perché essi sono strettamente e direttamente legati alla questione della prevenzione della criminalità in quanto ne costituiscono le cause.

Tuttavia sono una semplice consigliera di Quartiere e non mi voglio spendermi in dissertazioni sulla questione.

Il documento fornito la scorsa volta dal consigliere Di Sabato, dal titolo “Badia Sicura”, insiste esclusivamente sull’ultimo punto: la prevenzione della criminalità. Ma tralascia tutto quanto riguarda la restante definizione di sicurezza urbana secondo la legge che nel documento viene citata (ibidem). Lo fa, probabilmente, ricalcando la mozione da cui attinge, ovvero la mozione “Case Sicure”, proposta dal consigliere Andreoli e bocciata dal consiglio comunale.

Ma io sono in questa sede per fare politica, non in senso partitico o ideologico, per questo ci tengo a insistere sul metodo. Il suddetto documento propone soluzioni a un problema, non avendo a disposizione l’entità dei dati riguardanti effrazioni o non distinguendo atti vandalici da atti predatori, mettendo insieme tutto. I dati sono appannaggio della Questura e non credo sia possibile, per un singolo privato cittadino, averne contezza quando questi non vengono diffusi e non mi risulta sia recentemente stato fatto, se non per la questione riguardante le c.d. “Baby Gang”. Inoltre, come è risaputo, non tutto viene denunciato. Il documento fornisce soluzioni basandosi su una presunta percezione dei cittadini che, quand’anche fosse reale e condivisa dalla maggioranza, se non è corredata da dati, risulta essere arbitraria e parziale.

Come già detto la scorsa volta, per i toni in cui è redatto e per i contenuti e il metodo, non posso sottoscrivere il documento così come è.

Non voglio, altresì, sminuire chi, vedendo la propria proprietà oggetto di furto, percepisce i propri beni minacciati. Non voglio ridurre a una fobia, la sensazione provata da una donna sola che rientra a casa la sera. Mi domando anche perché, a fronte di preoccupazioni che sembrano largamente diffuse, nessuno abbia preso in considerazione le varie possibilità, pubbliche e private, di controllo di/del vicinato.

Per queste ragioni propongo un cambio di metodo. Perché anziché fornire soluzioni, non ci mettiamo in ascolto dei cittadini? Perché non elaboriamo e sottoponiamo ai cittadini e alle cittadine del quartiere un questionario per elaborare insieme delle soluzioni, prendendo in considerazione i fatti avvenuti, i luoghi del quartiere che sono percepiti come insicuri e la motivazione che spinge a queste definizioni, raccogliendo dati. Non avendo una visione ideologica sul tema, sono aperta a qualsiasi conclusione. Allora potremo portare all’attenzione dell’Amministrazione comunale, non un percepito (che non si sa quanto e come sia diffuso) ma una visione d’insieme che possa risultare il più globale possibile. A quel punto, potremo avviare, in maniera partecipata, un cammino condiviso per affrontare questo tema.

Chiedo che la presente proposta, una volta vagliata, nei tempi e nei modi che lo preferiscono, venga votata dai consiglieri.

Beatrice Rossi